

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L [®]	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 1/8

Scheda Informativa di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Nome commerciale	ACQUASIL 20/40 L [®]
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Utilizzazione della sostanza/della miscela	Additivo anti-incrostante e anti-corrosivo per acqua sanitaria specifico per pompe dosatrici MiniDOS e BravaDOS
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	ACQUA BREVETTI SRL
Indirizzo	VIA MOLVENO 8 35035 MESTRINO (PD) - ITALY
Telefono	tel. +39 049 8974006
e-mail della persona competente	tecnico@acquabrevetti.it
1.4. Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centri antiveleno 24h su 24h: ROMA (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA) tel.: 06 68593726 - ROMA (CAV Policlinico "Umberto I") tel.: 06-49978000 - ROMA (CAV Policlinico "A. Gemelli") tel.: 06-3054343 - FOGGIA (Az. Osp. Univ. Foggia) tel.: 800183459 - NAPOLI (Az. Osp. "A. Cardarelli") tel.: 081-5453333 - FIRENZE (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica) tel.: 055-7947819 - PAVIA (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica) tel.: 0382-24444 - MILANO (Osp. Niguarda Ca' Granda) tel.: 02-66101029 - BERGAMO (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII) tel.: 800883300 - VERONA (Azienda Ospedaliera Integrata Verona) tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta.	
Pittogrammi di pericolo:	--
Avvertenze:	--
Indicazioni di pericolo:	
Consigli di prudenza:	

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli.
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L®	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 2/8

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.
NA

3.2. Miscele.
Questo prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e non contiene (in concentrazione uguale o superiore a quelle definite dal Regolamento (UE) n. 878/2020) sostanze che presentino un rischio per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Il prodotto non contiene sostanze soggette a limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Identificazione		Concentrazione %	
SODIO ESAMETAFOSFATO			
CAS.	68915-31-1	15 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
CE.	272-808-3		
Natura chimica: non organico			

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.
In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI: Rimuovere le lenti a contatto. Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

In caso di contatto con la PELLE: Lavare con molta acqua e sapone.

In caso di INALAZIONE: Non specificamente necessarie.

In caso di INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. In caso di malessere consultare un medico.

PROTEZIONE DEI SOCCORRITORI: non intraprendere alcuna azione che possa implicare qualsiasi rischio personale o senza aver ricevuto l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per il soccorritore. Nel caso si sia verificata una fuoriuscita ingente di prodotto il soccorritore deve prudenzialmente utilizzare guanti protettivi ed abiti da lavoro chiusi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.
In caso di disturbo consultare un medico e seguire le sue indicazioni. Rivolgendosi ad un medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato o, in mancanza di essa, l'etichetta. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a presone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero insorgere sintomi anche dove non previsto.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
Anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L®	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 3/8

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto venga a contatto con il terreno, penetri nelle fognature, nei corsi d'acqua superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali altre informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate ai paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione e a temperature comprese tra +5 °C e +40 °C. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Materiali idonei per il contatto e la manipolazione: polietilene, polipropilene, PVC, EPDM, teflon, viton, silicone, acciaio inossidabile.

7.3. Usi finali particolari.

Seguire le istruzioni del prodotto specificate sull'etichetta oppure nella scheda informativa.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario per il normale utilizzo.

In caso di contatto prolungato con il prodotto o in caso di rilascio accidentale (vedi Sezione 6) proteggere le mani con guanti di protezione contro i prodotti chimici di tipo C (standard EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di emergenza indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessaria per l'uso identificato.

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L®	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 4/8

In caso di emergenza indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Sostanza: ACQUA
Colore	trasparente	
Odore	inodore	
pH	5,0 – 6,5	
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).	
Punto di ebollizione iniziale.	>100°C	
Infiammabilità	NA	
Punto di infiammabilità.	NA (non applicabile).	
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).	
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).	
Tensione di vapore.	ND (non disponibile).	Temperatura: 20°C
Densità di vapore relativa	ND (non disponibile).	
Densità e/o Densità relativa.	1,10 – 1,20 Kg/l	
Solubilità	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).	
Temperatura di autoaccensione.	ND (non disponibile).	
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).	
Viscosità	ND (non disponibile).	

9.2. Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	il prodotto non presenta pericoli chimico-fisici noti.
Proprietà esplosive	non applicabile. Nessuna delle sostanze contenute ha gruppi funzionali associati a
proprietà esplosive.	
Proprietà ossidanti	non applicabile. Nessuna delle sostanze contenute ha gruppi funzionali associati a
proprietà ossidanti.	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L [®]	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 5/8

10.5. Materiali incompatibili.
Agenti ossidanti, agenti riducenti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (ossidi di fosforo).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al componente principale (sodio esametafosfato CAS 68915-31-1 N. CE 272-808-3)

SODIO ESAMETAFOSFATO; CAS 68915-31-1
Tossicità acuta.
LD50 (orale): 3053 mg/kg, ratto LD50 (dermico): >7940 mg/kg, coniglio
Corrosione / irritazione cutanea
Su coniglio: Non irritante (OECD 404).
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Su coniglio: Leggermente irritante (OECD 405).
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non risultano evidenze di effetti sensibilizzanti.
Mutagenicità delle cellule germinali
I saggi in vitro ed in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.
Cancerogenicità.
Non risultano evidenze di effetti cancerogeni.
Tossicità per la riproduzione
Non risultano evidenze di effetti tossici per la riproduzione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola
La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta.
La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione
Non applicabile.

11.2. Informazioni su altri pericoli.
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.
Sebbene il prodotto non sia classificato pericoloso per l'ambiente è necessario evitare di disperderlo nell'ambiente. Utilizzarlo in accordo alla Legislazione vigente e alle norme di buona prassi operativa. Il prodotto può avere effetto avverso significativo, correlato ad un'eccessiva concentrazione nelle acque di scarico (eutrofizzazione dei corpi idrici).

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L[®]	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 6/8

12.2. Persistenza e degradabilità.

Rapidamente biodegradabile. Il prodotto viene rimosso dall'acqua attraverso i meccanismi biologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Gli ingredienti contenuti in questo prodotto hanno un fattore di bioconcentrazione (BFC) basso.

12.4. Mobilità nel suolo.

Data la completa solubilità in acqua del prodotto la mobilità nel suolo è molto elevata.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.6. Altri effetti avversi.

Non sono noti altri effetti avversi.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID:

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio:

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti

Nessuna.

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L[®]	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 7/8

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 REACH
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
Nessuna.

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti:
Nessuna.

Disposizioni nazionali

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX.
D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

ACQUA BREVETTI SRL	Versione numero: 04 Revisione: 15/03/2024
ACQUASIL 20/40 L®	Sostituisce la versione 03 del 01/09/2022 Pagina n. 8/8

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e non contiene (in concentrazione uguale o superiore a quelle definite dal Regolamento (UE) n. 878/2020) sostanze che presentino un rischio per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Il prodotto non contiene sostanze soggette a limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro. Pertanto, in base a quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 per questo prodotto non deve essere redatta una scheda di dati di sicurezza. La presente scheda informativa è fornita in conformità a quanto previsto dall'articolo 32 del Regolamento (CE) n. 1907/2006.